

PARTE II – CRITERI - MODELLI DI VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

Elemento centrale di ogni azione valutativa è il confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati in relazione agli strumenti e ai mezzi disponibili. L'atto del valutare si dirige su tutto il sistema Scuola in un incontro dialettico tra il soggetto al quale si rivolge l'azione valutativa, i soggetti che operativamente la mettono in atto e l'Istituzione intesa come interlocutore sociale attraverso cui tale azione si realizza.

La valutazione, non è un atto burocratico-amministrativo, ma un passaggio nodale che coinvolge il sistema formativo nel suo complesso e costituisce elemento polifunzionale indispensabile per:

- la conoscenza iniziale ed in itinere dei fattori che hanno agito e continuano ad agire, del percorso compiuto e delle variabili significative della situazione monitorata;
- l'adeguamento dell'organizzazione in riferimento alle esigenze rilevate;
- la pianificazione e la progettazione collegiale;
- l'impiego ottimale di tutte le risorse umane e materiali di cui l'Istituto dispone;
- la comunicazione chiara, tempestiva, utilizzabile e condivisibile delle informazioni tra docenti, alunni e famiglie, comunità scolastica e altri ordini di scuola;
- la condivisione e la collaborazione.

La valutazione sarà essenzialmente "formativa", cioè, non intesa ad esprimere giudizi, ma ad acquisire dati che consentano di realizzare interventi mirati per offrire itinerari appropriati di sviluppo e di crescita. In tal modo sono garantiti tempestivi interventi di *feed-back* dei processi.

La valutazione degli apprendimenti si basa tanto sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari quanto sul raggiungimento degli obiettivi comportamentali e **il documento di valutazione viene consegnato alle Famiglie con cadenza quadrimestrale** per tutti gli alunni, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ed applica le norme del DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N.62. La valutazione nel D.Lgs. 62/17 è finalizzata al miglioramento

- degli apprendimenti;
- dell'offerta formativa;
- del servizio scolastico;
- delle professionalità.

La valutazione delle discipline sarà espressa con **voti numerici in decimi**; è previsto un motivato giudizio che descrive sinteticamente il livello di apprendimento globale che è elaborato dai docenti contitolari.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel Documento di Valutazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

DIMENSIONI	A	B	C	D
CONDIVISIONI SCOPI DI UN GRUPPO (PARTECIPAZIONE)	Si sente parte di un gruppo e condivide consapevolmente gli scopi	Mostra adesione al gruppo e condivide i suoi scopi	Fa parte di un gruppo e sa riconoscere gli scopi principali che esso si prefigge	Si sente parte di un gruppo
CO- ELABORAZIONE /CAPACITA' E CONSAPEVOLEZZA DI RISPETTO DI REGOLE SOCIALI E RUOLI)	Rispetta ruoli e regole contribuendo fattivamente	Fornisce un proprio contributo rispettando ruoli e regole	Rispetta le regole sociali e interagisce positivamente	Segue le regole e i ruoli in modo non sempre fattivo
ATTEGGIAMENTO SOCIALE	Si pone in modo costruttivo rispetto le proposte di lavoro e cerca di migliorare sé e gli altri.	Affronta in modo costruttivo le proposte di lavoro	Sa mettere a frutto le proprie potenzialità in una proposta di lavoro	Ha un atteggiamento positivo rispetto al lavoro proposto
INTERAZIONE SOCIALE	Interagisce in modo costruttivo con gli altri aiutando a sviluppare le altrui	Interagisce in modo costruttivo con gli altri anche in funzione del contesto	Interagisce con gli altri in modo quasi sempre costruttivo	Interagisce in modo quasi sempre positivo con gli altri

	potenzialità			
SENSIBILITA' INTERCULTURALE	Sa accettare in modo consapevole e sa valorizzare la diversità presente negli altri	Accetta consapevolmente la diversità presente negli altri	Riconosce la diversità e ne accetta gli aspetti che costituiscono	Non mostra quasi mai atteggiamenti di rifiuto verso gli altri

A – OTTIMO

B – DISTINTO

C – BUONO

D - SUFFICIENTE

La valutazione per competenze

Il costrutto di “*competenza*” porta con sé la necessità di una rivisitazione delle modalità di valutazione, in virtù del fatto che un tale concetto, nella sua accezione più accreditata, è costituito da diversi livelli che concorrono insieme a determinare ciò che può essere definito un “*comportamento competente*”.

Il compito dell’Istituzione scolastica è quello di formare “*teste ben fatte*” e, un tale traguardo, può essere raggiunto solo mediante una valutazione che abbia come scopo la promozione, nello studente, del bisogno di migliorarsi e che lo renda consapevole delle tappe e degli obiettivi di apprendimento.

L’apprendimento “*per competenze*” è caratterizzato da tre livelli:

- uso delle conoscenze;
- trasferimento delle conoscenze in ambiti inediti o significativi;
- uso di questi due livelli in uno ancora più elevato: quello di utilizzarli nell’affrontare nuovi problemi.

La valutazione non si limiterà, quindi, solo alla pura osservazione della prestazione e alla semplice classificazione disciplinare, ma utilizzerà strumenti più articolati che meglio si adattano alla complessità della competenza e a tutto ciò che essa comporta nel processo di apprendimento.

E dunque, proprio perché si tratta di un processo complesso, la valutazione si baserà su tre tappe concrete per cui dovrà essere sempre possibile individuare i punti critici ed agire per migliorare le aree di difficoltà:

- 1) **L’auto-valutazione:** dà l’opportunità di verificare le proprie aree di eccellenza e/o di criticità con riferimento a dati standard. E’ un elemento determinante nella acquisizione della consapevolezza degli obiettivi da raggiungere, delle risorse che si hanno e delle aree di intervento per il miglioramento. Il Rapporto di Autovalutazione è lo strumento che la Scuola utilizza per riconsiderare in termini di Piano di Miglioramento la propria azione educativo-didattica.
- 2) **La rubrica valutativa:** ha l’obiettivo di documentare e rappresentare, attraverso una selezione di lavori prodotti, l’iter procedurale e di monitorare le prestazioni e i processi messi in atto, con riferimento ad una lista di criteri ai quali corrisponde una scala di giudizio.
- 3) **L’etero-valutazione:** è costituita da protocolli di osservazione e analisi dei processi ed è effettuata da osservatori esterni.

1) QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE:

Il presente questionario ha lo scopo di valutare l’aspetto soggettivo delle prove di verifica, cioè il polo della valutazione della competenza da parte dell’alunno. Esso consta di tre parti:

- La prima è rappresentata da un questionario da somministrare all’alunno al termine della prova.
- La seconda da una scheda che compilerà l’insegnante con l’obiettivo di ritrarre, se necessario gli interventi, le consegne relative alla prova e anche di verificare l’eventuale coincidenza tra il giudizio attribuito e la valutazione attesa dall’alunno.
- La terza parte è rappresentata da una mini scheda compilata dall’alunno; essa ha lo scopo di far rendere consapevole l’alunno rispetto a quanto atteso in termini di risultato della prova e la valutazione espressa dall’insegnante.

a) Prove di verifica

	difficile	abbastanza difficile	abbastanza facile	facile
Questa prova mi è sembrata				
Comprendere le consegna è stato				

Rispondere alle domande aperte è stato				
Risolvere quesiti è stato				
Applicare ciò che ho imparato è stato				

Elenca le difficoltà incontrate:

.....

Come penso sia andata la prova nel complesso

.....

Per migliorare cosa penso di dover fare

.....

N.B. L'insegnante può elencare alla lavagna le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per questa prova e l'alunno può mettere una crocetta su ciò che sa fare meglio.

• **Scheda di osservazione dell'insegnante**

1. La valutazione dell'alunno/a corrisponde a quella dell'insegnante? SI NO

2. Se esiste a che cosa si deve la differenza?

.....

• **Scheda da compilare dopo che la prova è stata corretta dall'insegnante**

1. La tua valutazione coincide con quella dell'insegnante? SI NO IN PARTE

2. A cosa pensi sia dovuta la differenza nella valutazione?

.....

3. Per migliorare penso di dover:

- stare più attento
- studiare di più
- chiedere l'aiuto dell'insegnante quando non ho capito
- esercitarmi di più
- dare il mio contributo nei lavori in classe
- chiedere spiegazioni durante le lezioni
- altro.....

b) Attività progettuali



A conclusione delle attività di un progetto si possono far ripercorrere le azioni agli alunni coinvolti mediante la somministrazioni di una scheda di autovalutazione.





















Questo può essere utilizzato dagli insegnanti come strumento di riflessione, per avere così un bilancio complessivo delle attività progettuali svolte.

Il questionario proposto è un indicazione, una traccia di lavoro adattabile sia ai diversi progetti che alle diverse età scolari degli alunni dell'istituto e le domande si riferiscono alle dimensioni presenti nelle rubriche valutative.

Nella scuola dell'infanzia le domande, ovviamente, saranno proposte oralmente e gli alunni saranno invitati a rispondere :

- con il pollice in giù o in su;
- altri modi che permettono di esprimere un giudizio.

DOMANDE	VALUTAZIONE Per gli ultimi due anni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado	VALUTAZIONE Per i primi tre anni della scuola primaria
E' stata chiara la presentazione dell'insegnante/esperto?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco

Ti è piaciuto il lavoro nel suo insieme?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco
Sei intervenuto/a nelle discussioni?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco
Hai collaborato nei gruppi?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco
Hai collaborato nei gruppi specie con bambini più grandi/piccoli?		molto   poco
Ti sei sentito sicuro nell'affrontare le varie attività?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco
Hai trovato soluzioni diverse da quelle proposte?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco
Durante il lavoro hai rivisto le tue modalità nel procedere?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco
Ti sei sentito sicuro nell'affrontare un tema specifico del lavoro proposto?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco
Hai utilizzato altri strumenti, oltre a quelli proposti, per facilitarti il lavoro?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco
Ti è piaciuto il lavoro nel suo insieme?	poco ① ② ③ ④ molto	molto   poco

- Lo rifaresti? SI NO
Che cosa cambieresti?
- Che cosa ti sembra di aver imparato?.....

2 LA RUBRICA VALUTATIVA

COMPETENZA	DEFINIZIONE DI COMPETENZA	PROFILO ATTESO AL TERMINE		
Madrelingua	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta e espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	Ha una padronanza della lingua madre da consentirgli sia la comprensione dei testi via via più articolati sia di comunicare i propri bisogni e le proprie idee a seconda delle diverse situazioni comunicative, adattando progressivamente il corretto registro linguistico.		
RUBRICA VALUTATIVA				
DIMENSIONI	A	B	C	D

Padronanza	Formula correttamente frasi	Formula correttamente frasi e pensieri personali	Formula correttamente frasi , pensieri personali e li riferisce con proprietà	Formula controllando in modo consapevole frasi, pensieri e riferisce criticamente i contenuti appresi
Comprensione del testo	Coglie le informazioni essenziali	Coglie e riconosce tutte le informazioni essenziali	Coglie, riconosce tutti gli elementi utili alla comprensione	Coglie, riconosce e analizza tutti gli elementi utili alla comprensione
Comunicazione dei propri bisogni e delle proprie idee	Comunica chiaramente i bisogni e i pensieri	Comunica oralmente e per iscritto i bisogni e le idee	Esprime, controllando la situazione comunicativa, i bisogni ed idee	Esprime con pertinenza sulla base della situazione comunicativa i bisogni ed idee
Produzione	Compone pensieri semplici riguardo al suo vissuto	Compone testi semplici	Compone testi in modo corretto	Compone testi di diverse tipologie in modo corretto
Registro linguistico	Esprime pensieri, emozioni in modo corretto	Esprime pensieri e emozioni in modo adeguato al contesto	Esprime pensieri, idee e emozioni modulando l'uso del lessico	Esprime pensieri, idee, emozioni modulando consapevolmente il registro linguistico

Comunicazione in lingue straniere	<p>La comunicazione delle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta e espressione scritta) in una gamma di contesti sociali e culturali (istruzione e formazione, lavoro, casa e tempo libero) a seconda dei desideri e delle esperienze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione</p>	<p>Ha una conoscenza di base degli elementi di una lingua straniera. Padroneggia, a partire da un livello elementare, l'espressione in lingua inglese nella comunicazione con altre persone relativamente alle situazioni della vita quotidiana e utilizza tale padronanza anche per la comprensione delle informazioni inerenti le nuove tecnologie. Possiede gli elementi linguistici di una seconda lingua europea necessari ad affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana</p>
--	--	--

RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI	A	B	C	D
Padronanza	Conosce alcuni vocaboli	Formula semplici frasi e le riferisce in modo	Formula frasi, semplici pensieri e li riferisce in modo	Formula frasi, pensieri e li riferisce rispettando le

		adeguato	adeguato	convenzioni linguistiche
Comprensione del testo	Coglie alcune informazioni essenziali	Coglie e riconosce le informazioni essenziali	Coglie e riconosce tutti gli elementi utili alla comprensione	Coglie, riconosce e analizza tutti gli elementi utili alla comprensione
Comunicazione dei propri bisogni e delle proprie idee	Associa a i vocaboli noti la comunicazione di semplici pensieri	Comunica oralmente e per iscritto alcuni bisogni	Esprime controllando la comunicazione i bisogni e pensieri in situazioni di quotidianità	Esprime rispettando le convenzioni linguistiche bisogni e idee
Produzione	Associa i nomi agli oggetti rappresentati	Compone semplici frasi	Compone testi con più frasi rispettando alcune regole linguistiche	Compone testi utilizzando diverse tipologie testuali e rispettando le convenzioni linguistiche



Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto su gli aspetti del processo e dell'attività oltre, che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme della conoscenza e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati all'attività umana e consapevole della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<p>Ha competenze di base che consentono di cogliere gli aspetti matematici del mondo circostante. Ha conoscenze matematiche scientifiche e tecnologiche in grado di analizzare i dati e i fatti che provengono dalla realtà verificandone l'attendibilità in termini quantitativi e statistici. Possiede un pensiero logico che gli consente di affrontare sulla base di elementi certi, problemi e situazioni reali, trovando e giustificando le soluzioni ad esse riferiti. Ha una padronanza relativa alla comprensione dell'importanza e dell'uso responsabile delle tecnologie nella società odierna.</p>
---	--	--

RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI	A	B	C	D
Individuazione di una situazione problematica	Individua una situazione problematica	Individua chiaramente una situazione	Individua chiaramente la situazione	Individua chiaramente la situazione problematica in

	relativa alla sua quotidianità	problematica	problematica e le diverse strategie risolutive	relazione agli scopi e al contesto d'azione
Comprensione	Coglie e utilizza semplici dati relativi alla situazione problematica	Coglie e utilizza dati relativi alla situazione problematica	Coglie, utilizza ed elabora anche dati di una certa complessità relativi alla situazione problematica	Coglie, utilizza ed elabora anche i dati più complessi relativi alla situazione problematica prevedendo più ipotesi risolutive e sceglie quelle più funzionali
Produzione	Utilizzando i mezzi a disposizione classifica e raggruppa gli elementi che lo circondano	Utilizzando i mezzi e gli strumenti operativi a disposizione classifica, raggruppa e numera gli elementi di sua conoscenza	Utilizzando i mezzi ed i diversi strumenti operativi a disposizione, classifica, raggruppa, numera e mette in relazione i diversi elementi che compongono il mondo circostante	Utilizza con consapevolezza le tecniche previste dalle diverse ipotesi risolutive
Riflessività	Compie semplici riflessioni sul proprio lavoro	Compie riflessioni sul proprio lavoro	Compie riflessioni e analizza criticamente il proprio lavoro	Rivede dinamicamente le proprie azioni in relazione ai risultati ottenuti
Atteggiamento	Assume un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro proposto	Assume un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti del lavoro proposto	Affronta costruttivamente il lavoro proposto	Opera con sicurezza, tollerando senza difficoltà eventuali insuccessi

Competenze digitali	La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione(TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.	Possiede le conoscenze digitali di base. Ha consapevolezza dell'uso delle tecnologie al fine di ricercare informazioni dal web e le distingue, le approfondisce, le verifica per interagire con altri soggetti e avere un efficace interazione con le nuove tecnologie.
----------------------------	--	---

RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI	A	B	C	D
-------------------	----------	----------	----------	----------

Individuazione scopo comunicativo	Individua lo scopo comunicativo perseguito	Individua chiaramente lo scopo comunicativo che viene perseguito	Individua lo scopo comunicativo e si orienta nel perseguirlo	Individua lo scopo comunicativo ed elabora in modo autonomo l'azione adeguata
Comprensione	Raccoglie i dati informativi utili al suo scopo	Raccoglie e organizza i dati informativi utili al suo scopo	Raccoglie e organizza in modo funzionale i dati informativi	Raccoglie, seleziona e interpreta i dati in modo autonomo
Produzione	Produce messaggi semplici utilizzando i media e i mezzi a disposizione	Utilizza gli strumenti tecnologici in relazione al proprio scopo	Rielabora i dati a disposizione in relazione allo scopo e servendosi delle tecnologie	Mette in relazione i dati a disposizione, li rielabora autonomamente servendosi di più mezzi
Riflessività	Compie semplici riflessioni sul proprio lavoro	Analizza il lavoro da effettuare	Analizza e opera delle critiche al proprio lavoro	Analizza criticamente il prodotto e il processo seguito
Atteggiamento	Affronta positivamente il lavoro proposto	Mette a frutto le proprie potenzialità	Affronta costruttivamente il lavoro proposto	Ha un atteggiamento costruttivo verso il proprio lavoro e lo vuole migliorare

Imparare a imparare	<p>"Imparare a imparare" è l'abilità di perseverare nell'apprendimento. Le persone dovrebbero essere in grado di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo apprenditivo e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. Ciò comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso di strumenti orientativi. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti – a casa, sul lavoro, in situazione di istruzione e formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<p>Ha la consapevolezza dell'importanza dello sforzo apprenditivo e impara a padroneggiare l'organizzazione e la gestione del tempo per pervenire all'acquisizione dei contenuti disciplinari. Possiede, ad un livello via via crescente, la consapevolezza del proprio processo di apprendimento al fine di poter avere nuove conoscenze di cui servirsi e delle opportunità che sono date dalla ricerca e dall'orientamento. Padroneggia le conoscenze e le abilità di volta in volta acquisite, le usa e le applica nei contesti in cui si trova ad operare.</p>
----------------------------	--	---

RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI	A	B	C	D
-------------------	----------	----------	----------	----------

Consapevolezza dello sforzo apprenditivo	Ha un atteggiamento positivo verso il lavoro proposto	Ha chiaro lo scopo del lavoro proposto	E consapevole dello scopo del lavoro proposto	E consapevole dello scopo del lavoro proposto e si applica in modo autonomo
Organizzazione e gestione del tempo	Riesce a portare a termine il lavoro proposto entro il tempo stabilito	Riesce a portare a termine il lavoro proposto entro un tempo stabilito	Sa organizzare in modo adeguato il tempo rispetto al lavoro proposto	Organizza il tempo in modo autonomo per portare a termine il lavoro proposto
Autoregolazione	Compie riflessioni semplici sul lavoro da svolgere	Analizza il proprio lavoro per verificare se ha operato correttamente	Effettua critiche al proprio lavoro per migliorarlo	Si pone in modo critico rispetto al proprio lavoro al fine di migliorarsi
Orientamento	Utilizza in modo proficuo gli strumenti messi a disposizione per il proprio lavoro	Utilizza le conoscenze per orientarsi nel lavoro proposto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato per orientarsi nel lavoro	E consapevole della necessità di verificare, anche sulla base dell'orientamento, la propria autoefficacia
Applicazione delle conoscenze	Esegue lavori semplici sulla base di alcune conoscenze date	Applica le conoscenze e le abilità possedute in un modo adeguato nei contesti noti	Applica le conoscenze e le abilità possedute anche in situazioni diverse da un contesto noto	Applica le conoscenze e le abilità possedute in modo consapevole anche al di fuori di contesti noti

Competenze sociali e civiche	Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale	Ha cura e rispetto di se al fine di acquisire la consapevolezza di un sano e corretto stile di vita. Fa proprio il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, partecipando ai momenti educativi della comunità attraverso manifestazioni, esposizioni dei propri lavori, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e volontariato.
-------------------------------------	---	---

RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI	A	B	C	D
Atteggiamento verso sè	Mostra una certa consapevolezza della cura di sè	Sviluppa una prima consapevolezza dell'importanza della cura di se	Ha consapevolezza della cura di se	Ha consapevolezza dell'importanza della cura di se e di corretto stile di vita
Condivisione degli scopi di gruppo	Si sente parte di un gruppo	Si sente parte di un gruppo e individua gli scopi del gruppo	Si sente parte del gruppo, vi aderisce e ne condivide gli scopi	Si sente parte di un gruppo e ne condivide consapevolmente gli scopi
Collaborazione	Segue le attività di gruppo rispettandone le	Rispetta le regole sociali e sa interagire con gli	Rispetta i ruoli, le regole sociali e fornisce al gruppo	Rispetta ruoli, regole sociali e fornisce al gruppo un contributo

	regole	altri	un proprio contributo	fattivo e creativo
Autoregolazione	Compie semplici riflessioni su funzionamento del gruppo	Analizza il funzionamento del gruppo	Analizza e apporta critiche al funzionamento del gruppo	Analizza criticamente il funzionamento del gruppo e modula, in relazione ad esso, il suo comportamento
Comportamento in funzione degli altri	Si pone in modo positivo verso gli altri	Sviluppa delle relazioni costruttive con gli altri	Sviluppa delle relazioni costruttive con gli altri. Sviluppa relazioni costruttive con gli altri e dà un contributo a sviluppare un clima positivo	Sviluppa relazioni costruttive con gli altri in funzione consapevole sia del contesto che degli scopi
Atteggiamento verso gli altri	Non mostra atteggiamenti di rifiuto verso gli altri	Riconosce e accetta la diversità	Accetta in modo consapevole la diversità	Accetta consapevolmente e sa valorizzare la diversità

Senso di iniziativa e di imprenditorialità	<p>l'imprenditorialità concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza utile a tutti nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, serve ai lavoratori per aver consapevolezza del contesto in cui operano e per poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno gli imprenditori che avviano un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere un buon governo.</p>		<p>Ha la capacità difronte a un compito , via via più complesso di pianificare un progetto che gli consente di realizzare lo/gli obiettivi previsti. Possiede la consapevolezza di ciò che il contesto in cui si opera, determina in fatto di opportunità lavorative e la consapevolezza delle abilità e delle conoscenze necessaria alla realizzazione di un'attività lavorativa.</p>	
---	---	--	--	--

RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI	A	B	C	D
Comprensione	Raccoglie alcuni dati utili allo scopo	Raccoglie dati utili allo scopo	Raccoglie dati e li organizza per la risoluzione del compito	Raccoglie i dati in modo autonomo per la risoluzione del compito

Pianificazione	Esegue azioni utili alla risoluzione di un compito	Utilizza dati per organizzare la risoluzione di un compito	Utilizza e seleziona i dati per la risoluzione di un compito	Utilizza, organizza e seleziona autonomamente i dati per la risoluzione di un compito
Autoregolazione	Compie semplici riflessioni sul compito da svolgere	Analizza il proprio lavoro e il modo di affrontarlo	Analizza ed esercita pensieri critici su quanto pianificato	Sa analizzare in modo critico i processi e la pianificazione del proprio lavoro
Atteggiamento	Di fronte a un lavoro lo affronta positivamente	Riflette sulle proprie potenzialità per affrontare un compito	Affronta in modo costruttivo un lavoro proposto	Si pone in modo responsabile e costruttivo verso il lavoro e vuole migliorarsi

Consapevolezza ed espressione culturali	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di media, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	Possiede la consapevolezza dell'importanza di esprimere in modo creativo le proprie idee, le proprie esperienze, le proprie emozioni attraverso i diversi linguaggi della comunicazione.
--	---	--

RUBRICA VALUTATIVA

DIMENSIONI	A	B	C	D
Linguaggi della comunicazione	Ha conoscenza di altri linguaggi per comunicare il sé	Comunica il sé utilizzando altri linguaggi	Ha consapevolezza dell'esistenza di altri linguaggi per comunicare	Ha consapevolezza di altri linguaggi per comunicare e li utilizza in modo creativo
Comprensione	Comprende alcuni aspetti degli altri linguaggi	Coglie l'essenziale degli altri linguaggi	Ha conoscenza del valore degli altri linguaggi	Conosce il valore degli altri linguaggi e di essi seleziona gli aspetti salienti
Produzione	Utilizza qualche aspetto degli altri linguaggi	Utilizza per uno scopo proprio gli altri linguaggi	Utilizza gli altri linguaggi e ne comprende la potenzialità	Utilizza gli altri linguaggi e ne coglie gli aspetti creativi
Atteggiamento	Affronta positivamente l'approccio ai diversi linguaggi della comunicazione	Si misura positivamente con gli altri linguaggi	Si misura positivamente e consapevolmente con gli altri linguaggi	Si pone in modo costruttivo verso gli altri linguaggi e vuole migliorare la conoscenza

Le rubriche valutative sottoposte alla vostra attenzione rappresentano uno strumento essenziale per la valutazione delle competenze. Queste ultime nella logica del curricolo verticale sono indicate già a partire

dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado e pertanto al termine di ogni snodo si deve procedere alla verifica e alla relativa valutazione del raggiungimento della competenza esaminata.

Al fine di rendere più lineare il processo delle competenze relative al curriculum abbiamo optato nella divisione della rubrica indicando:

con la lettera

- **A** le dimensioni della scuola dell'infanzia
- **B** le dimensioni della scuola primaria riferite alla terza elementare
- **C** le dimensioni della scuola primaria riferite alla quinta elementare
- **D** le dimensioni della scuola secondaria di primo grado al termine della terza media

Le dimensioni indicate, frutto di una elaborazione relativa alla letteratura a riguardo, rappresentano una proposta aperta a tutte le modifiche e ai suggerimenti necessari.

Le rubriche possono essere utilizzate con una doppia modalità:

- Criteri che indicano in una logica verticale il possesso delle competenze esaminate
- Criteri che indicano in una logica verticale, non solo il possesso delle competenze esaminate, ma anche il livello, espresso con una parola del grado raggiunto circa la competenza.

A questo riguardo si possono usare i seguenti termini per esprimere il livello, con lo scopo di effettuare se necessario modifiche all'azione didattica; le voci sono:

- **Parziale**
- **Essenziale**
- **Intermedio**
- **Avanzato**

Nella pratica, nel passaggio nei vari snodi, con la rubrica gli insegnanti dell'infanzia utilizzeranno la lettera **A**, quelli della primaria le lettere **B** e **C** e quelli della secondaria di primo grado la lettera **D**.

3 L'ETERO-VALUTAZIONE

Le osservazioni relative all'analisi dei processi è data dagli esiti dell'Invalsi che analizzano gli apprendimenti relativi alla lettura e l'utilizzo di abilità di calcolo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Inoltre, per la scuola costituiscono elementi di analisi, la realizzazione di pubblicazioni di varia natura e la partecipazione ai concorsi di diverso tema.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione

Il concetto di Profilo delle Competenze è strettamente legato alla strutturazione di un Curriculum Verticale che contenga chiaramente la descrizione del processo evolutivo che l'alunno è chiamato a realizzare durante il primo ciclo di Istruzione. Lo studente, pertanto, attraverso gli apprendimenti, lo studio personale, le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità:

- È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado, nell'incontro con persone di diverse nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Analizza, mediante le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche. E' in grado, con l'uso del pensiero razionale, di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza di elementi probabilistici che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà; sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Si impegna, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Certificazione delle Competenze è riferita alla C.M. n°3 del 13 febbraio 2015 e in essa vengono descritti e valutati secondo gli indicatori esplicativi dei livelli i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. (A=avanzato – B=intermedio – C=base – D=iniziale)

Livello A – Avanzato - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello B – Intermedio - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello C – Base - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello D – Iniziale - L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

L'ISTITUTO PREVEDE IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ANCHE PER GLI ALUNNI DI CINQUE ANNI CHE SI ISCRIVERANNO ALLA SCUOLA PRIMARIA NELL'OTTICA DELLA CONTINUITA' EDUCATIVO-DIDATTICA PREVISTA NEL CURRICOLO VERTICALE ELABORATO DALL'ISTITUTO ED ALLEGATO AL PRESENTE PIANO.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

	Profilo delle competenze	Campi di esperienza	Livello
1	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure; gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità;	IL SE' E L'ALTRO	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>

	sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.		
2	Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi. Riconosce i segnali del corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività, sa coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo. Controlla la forza del corpo. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo, ne conosce le diverse parti e lo rappresenta.	IL CORPO E IL MOVIMENTO	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
3	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, inventa storie e si esprime attraverso il disegno, la pittura e diverse attività manipolative e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Sperimenta e combina materiali e strumenti, elementi musicali e tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.	IMMAGINI, SUONI E COLORI	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
4	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	I DISCORSI E LE PAROLE	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
5	Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si orienta nel tempo della vita. Coglie le trasformazioni naturali. E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni e utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze	LA CONOSCENZA DEL MONDO	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato.	Comunicazione nella madrelingua.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nella lingua straniera: inglese.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: INGLESE.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
3	Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA - SCIENZE TECNOLOGIA.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>

4	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA – GEOGRAFIA – ARTE.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
5	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: RELIGIONE – MATERIA ALTERNATIVA.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
6	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MUSICA - ARTE EDUCAZIONE FISICA.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
7	Possiede un patrimonio di conoscenze di base che gli permette di ricercare ed organizzare nuove informazioni anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei mezzi comunicativi. Dimostra originalità e spirito di iniziativa ed è in grado di realizzare semplici progetti.	Imparare ad imparare. competenze digitali. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
8	Rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune assumendosi le proprie responsabilità. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

VALUTAZIONE FINALE TRAGUARDO FORMATIVO

Gli obiettivi di apprendimento disciplinari risultano raggiunti in modo:

inadeguato parziale sostanziale adeguato pieno ampio e completo

Le competenze sono: inadeguate - poco strutturate - adeguate - strutturate

Il giudizio globale risulta **Non Sufficiente** **Sufficiente** **Buono** **Distinto** **Ottimo**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua Europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere: inglese e francese.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: INGLESE E FRANCESE.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>

3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA - SCIENZE TECNOLOGIA.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
4	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA - GEOGRAFIA - ARTE.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
5	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: RELIGIONE - MATERIA ALTERNATIVA.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
6	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MUSICA - ARTE EDUCAZIONE FISICA.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
7	Possiede un patrimonio di conoscenze di base che gli permette di ricercare ed organizzare nuove informazioni anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei mezzi comunicativi. Dimostra originalità e spirito di iniziativa ed è in grado di realizzare semplici progetti.	Imparare ad imparare. Competenze digitali. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
8	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Rispetta le regole condivise ed esprime opinioni personali. Assume comportamenti corretti e responsabili verso se stesso e verso gli altri in tutti i momenti educativi. Ha atteggiamenti di tolleranza, di comprensione delle diversità e di solidarietà.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/>
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: CONSEGUIMENTO DI PATENTE EUROPEA DI INFORMATICA ECDL CORE <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no CERTIFICAZIONE TRINITY GRADE 4 <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no ALTRO.....			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:.....

Esito dell'Esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione /decimi - Lode si no